



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

PEPS03000N

L. SCIENTIFICO "G.GALILEI" PESCARA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Competenze chiave europee

6



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Liceo scientifico statale "G. Galilei" conta nell'anno scolastico 2021/22 una popolazione scolastica pari a 1628 alunni, suddivisi in 67 classi e in due plessi scolastici. Vi è una certa prevalenza degli alunni di sesso maschile (n. 937) sulla componente femminile (n.691 alunne).

La media di alunni per classe è di 24,29.

Il Liceo si articola in due indirizzi: Scientifico Nuovo ordinamento con 49 classi (10 sezioni) e Scientifico con opzione Scienze Applicate con 18 classi (4 sezioni), quest'ultimo attivato dall'anno scolastico 2013-2014. 436 alunni, circa il 27%, è attualmente iscritto a Scienze applicate.

Gli alunni con cittadinanza italiana sono 1571, mentre 57 sono di cittadinanza straniera. Gli studenti immigrati costituiscono il 3,6%.

Un particolare punto di forza del Liceo Galilei è la capacità attrattiva degli studenti da un ampio bacino interprovinciale dell'area metropolitana pescarese: se è vero che l'84,8% degli studenti risiede in Provincia di Pescara (di cui il 52,3% nel Comune di Pescara), il 14,8% risiede in provincia di Chieti e lo 0,4% di L'Aquila.

Vincoli

L'elevato numero di iscrizioni e il recente e sensibile incremento dopo l'istituzione dell'opzione Scienze applicate hanno favorito l'espansione della capacità ricettiva del Galilei, premiando le scelte didattiche e di indirizzo, ma hanno anche ridotto i già contenuti spazi dei due edifici scolastici.

L'ulteriore incremento relativo al 2017-2018 pone alcune problematiche di tipo logistico, poiché tutte le attuali aule saranno occupate e dovranno essere individuati nuovi spazi.

Già la suddivisione del Liceo in due sedi scolastiche, la più piccola (sede storica) nella zona Centro della città, la più grande nella zona Sud, ha rischiato da un lato di produrre una dispersione delle risorse gestionali, ma dall'altro è stata tuttavia positivamente accolta in quanto ha consentito di dividere, in genere, gli alunni in ingresso al primo biennio (sede storica) con quelli del biennio successivo e dell'ultimo anno (sede di via Vespucci), migliorando il clima generale di apprendimento.

La vocazione alla frequenza da parte degli studenti pendolari dovrebbe, inoltre, essere maggiormente supportata nel miglioramento dei servizi per la mobilità verso la sede succursale, anche in sinergia con le società di trasporto, al fine di evitare che gli alunni pendolari siano costretti a cambiare i mezzi prima di giungere a scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di riferimento dove agisce il Liceo è l'Area Metropolitana Pescara, un bacino formato da una popolazione di circa 300.000 abitanti, area che presenta la più alta densità di popolazione della Regione e che da un punto di vista economico è particolarmente vocata ai servizi (circa il 75% del peso economico di fatturato della provincia di Pescara deriva da questo settore). La presenza degli stranieri è pari al 5,2% della popolazione. La



crisi economica ha prodotto un costante abbassamento del reddito disponibile, che ha portato la provincia di Pescara al terzo posto per reddito in Abruzzo, e una flessione degli occupati di circa 5000 unità. Pescara è sede universitaria e di facoltà tecnico-scientifiche con cui la scuola ha instaurato solidi rapporti di collaborazione nell'ambito di numerosi progetti. Con il tessuto locale delle imprese sono stati attivati percorsi di tirocinio e progetti di diffusione dei principi dell'autoimprenditorialità. Il rapporto con la Provincia è proficuo sia per l'ampliamento delle sedi necessario per rispondere alle nuove esigenze emerse nel corso degli anni sia per lo sviluppo di attività congiunte, ad esempio con i servizi per l'impiego e con l'Anpal. Il Liceo ha, inoltre, instaurato rapporti di collaborazione con la Regione Abruzzo, gestendo per 4 anni consecutivi progetti con il Fondo Sociale Europeo, e con la Fondazione bancaria Pescarabruzzo, che ha finanziato diverse azioni di innovazione didattica.

Vincoli

L'Area Metropolitana Pescara è risente anche di fenomeni tipici delle realtà metropolitane: maggiore livello di insicurezza, diffusione della criminalità e delle dipendenze, sacche di povertà e di emarginazione sociale. Sono questi i principali fattori di rischio, specie per i gruppi adolescenziali, sui quali operare un'azione significativa di contrasto, che implicherà per il futuro una rinnovata sinergia con le istituzioni preposte alla prevenzione, quali i servizi sanitari dell'Azienda ASL, i Servizi sociali, la Questura e le Forze dell'Ordine. Un altro aspetto da potenziare concerne la valorizzazione dei rapporti con il tessuto imprenditoriale (Confindustria e associazioni datoriali) e con il mercato del lavoro (servizi per l'impiego, sindacati, etc.) anche se migliorato nel corso dell'anno scolastico in seguito all'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto). Infatti, il Liceo non solo garantisce accesso all'Università (92% dei diplomati), ma anche l'inserimento diretto nel mercato del lavoro, in particolare delle professioni impiegate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le infrastrutture didattiche dell'Istituto sono dislocate in 2 sedi e 4 palazzi: una sede storica e un polo didattico in via Balilla per un totale di 19 classi (in prevalenza del biennio) e un palazzo storico e un palazzo di recente costruzione in via Vespucci per un totale di 48 classi (in prevalenza del triennio). Nella sede di via Balilla è presente anche una palestra coperta con spogliatoi, 3 laboratori informatici (uno con aula dedicata e due carrelli/laboratori mobili), un'aula di fisica, una biblioteca e un ampio cortile. Nella sede di via Vespucci sono presenti 3 laboratori informatici (uno con aula dedicata e due carrelli/laboratori mobili, implementati grazie a due progetti PON FSE 14-20), 1 aula di fisica, 1 aula di scienze, una biblioteca e un ampio cortile con campi per calcetto e pallavolo. Tutti gli edifici sono perfettamente funzionali alle esigenze della scuola, cablati in fibra ottica ftth, garantendo una copertura wireless nel 100% delle sue strutture. Presso la sede di via Vespucci, tutte le aule hanno un accesso cablato ad Internet. Le sedi sono facilmente raggiungibili a piedi, in bicicletta, con mezzi e con i mezzi pubblici da tutto il territorio metropolitano e oltre. Le sedi si trovano ai lati opposti del fiume. Ciascuna classe (n.67 classi) dispone di LIM o monitor interattivo touch, così come tutti i laboratori presenti. I pc e i notebook nella scuola sono circa 200, di diverse generazioni, di cui circa 54 disponibili in 2 aule informatiche, 106 disponibili nei 4 laboratori mobili (carrelli) e 6 nei diversi laboratori. La segreteria nella sede centrale di via Balilla conta circa 20 postazioni di lavoro e quella distaccata in via Vespucci 7.

Vincoli



La dotazione di strumenti tecnologici richiede uno sforzo costante sia nella manutenzione (p.e. lampade delle LIM) che nell'aggiornamento (software, sistemi operativi, sicurezza informatica, etc...). Il cablaggio per l'accesso ad Internet, realizzato completamente in fibra ottica, è stato completato sia nella sede di via Vespucci che nella sede storica di via Balilla. E' in via di conclusione (presumibilmente entro la primavera 2022) la realizzazione di una palestra coperta nella sede di via Vespucci. La disponibilità del Fondo di Istituto diminuisce di anno in anno. La scuola partecipa ad alcuni bandi per i progetti PON emanati dal MIUR, ma la progettazione richiede un investimento in termini di risorse umane non indifferente.

La presenza delle due sedi è penalizzante per l'orario dei docenti che si devono spostare da una parte all'altra del fiume, in particolare per coloro che si devono recare in macchina in via Balilla dove il numero di parcheggi all'interno del cortile è stato drasticamente ridotto per la mancanza di agibilità del parcheggio sottostante il cortile.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Progettare presso la sede di Via Vespucci un uso degli spazi funzionale e flessibile per la realizzazione di interventi didattici innovativi e condivisi tra i docenti.

Traguardo

Realizzazione di un progetto, che individui n.12 spazi del nostro Liceo (sede di Via Vespucci) e pianifichi, con tempi e modalità definite, un loro uso didatticamente innovativo, flessibile e condiviso tra i docenti dell'Istituto.

Attività svolte

E' stata istituita una commissione di lavoro che ha iniziato a lavorare sulla capacità del nostro istituto, in termini di spazi e ambienti di lavoro, di accogliere gli studenti in luoghi più confortevoli, adatti ad una didattica innovativa e che possano creare benessere per tutte le componenti della scuola (ATA, docenti, studenti).

La nostra scuola lotta costantemente, ogni anno, con gli spazi disponibili e quindi, la razionalizzazione degli stessi, contemporaneamente alla ricerca di una qualità alta degli spazi per gli apprendimenti, ci spinge ad interrogarci e a cercare sempre nuove soluzioni.

La commissione ha progettato alcuni spazi comuni, sia nella sede di via Balilla che nella sede di via Vespucci, che da angoli inutilizzati, sono stati trasformati in luoghi piacevoli in cui fermarsi, lavorare, condividere. Per realizzare questi spazi sono stati acquistati nuovi arredi come sedute, pouf, piccole librerie che hanno reso più accoglienti e meglio utilizzati questi piccoli spazi ricavati.

Per le aule abbiamo acquistato nuovi arredi (in particolar modo banchi, sedute e piani di lavoro) che hanno sostituito le vecchie e tradizionali soluzioni e che hanno la caratteristica di permettere e agevolare una didattica collaborativa basata su pedagogie innovative. Il design di questi ambienti è caratterizzato dalla possibilità di cambiare la configurazione d'aula sulla base delle attività da svolgere. Abbiamo acquistato materiale per la trasformazione di quattro aule e di due spazi comuni, uno in via Vespucci ed uno in via Balilla.

Risultati raggiunti

L'obiettivo, perseguito solo nell'ultimo anno del triennio 2019-22, è stato parzialmente raggiunto, anche in vista del progetto che stiamo avviando per l'utilizzazione dei fondi del PNRR su Scuola 4.0 e che si compirà come diretto proseguimento del lavoro già avviato.

Evidenze

Documento allegato

fattureaule4.0edebate.zip



● Competenze chiave europee

Priorità

Qualificare la didattica dell'educazione civica nell'Istituto, rendendola più efficace, flessibile, legata al territorio e condivisa all'interno dei consigli di classe.

Traguardo

Riformulazione del curricolo di educazione civica con particolare attenzione alla definizione dei suoi nuclei fondanti, dei suoi collegamenti con le altre discipline, della flessibilità degli interventi e dei contenuti.

Attività svolte

La scuola ha nominato due docenti referenti per l'Educazione Civica, uno per il biennio e uno per il triennio, i quali hanno preliminarmente attività di aggiornamento e di restituzione al Collegio Docenti, con condivisione del materiale del corso attraverso il sito scolastico. Ogni CdC ha nominato un referente per l'Educazione Civica con il compito di coordinare le attività e ha inserito la programmazione di Educazione Civica nella programmazione di classe, secondo un cronoprogramma, articolato in tre Aree tematiche (Diritto e Legalità, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale), coinvolgendo trasversalmente le varie discipline. Ogni docente ha fissato il suo programma e le sue ore di insegnamento all'interno delle tre Aree Tematiche. Le ore risultano non meno di 33 totali per ciascun anno scolastico. Sono state previste una prova di verifica nel trimestre e due nel pentamestre in forma trasversale. Concorrono alla valutazione dell'allievo anche attività extrascolastiche, comportamento e Service Learning. Sono state svolte delle riunioni per il monitoraggio dell'attività, nel corso delle quali sono stati evidenziati punti forza e punti di debolezza, intervenendo ove necessario per la correzione della didattica dell'Educazione Civica. All'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 la disciplina è stata riorganizzata in base alla precedente esperienza attraverso la redazione del "Documento per l'Insegnamento della Educazione Civica" -che si allega- necessario per la programmazione dei Consigli di Classe. i due referenti hanno ricevuto all'inizio di ogni anno scolastico le programmazioni, rispettivamente, delle classi del Biennio e del Triennio, per la verifica della loro coerenza rispetto al documento richiamato. La scuola ha nominato due docenti referenti per l'Educazione Civica, uno per il biennio e uno per il triennio, i quali hanno preliminarmente attività di aggiornamento e di restituzione al Collegio Docenti, con condivisione del materiale del corso attraverso il sito scolastico. Ogni CdC ha nominato un referente per l'Educazione Civica con il compito di coordinare le attività e ha inserito la programmazione di Educazione Civica nella programmazione di classe, secondo un cronoprogramma, articolato in tre Aree tematiche (Diritto e Legalità, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale), coinvolgendo trasversalmente le varie discipline. Ogni docente ha fissato il suo programma e le sue ore di insegnamento all'interno delle tre Aree Tematiche. Le ore risultano non meno di 33 totali per ciascun anno scolastico. Sono state previste una prova di verifica nel trimestre e due nel pentamestre in forma trasversale. Concorrono alla valutazione dell'allievo anche attività extrascolastiche, comportamento e Service Learning. Sono state svolte delle riunioni per il monitoraggio dell'attività, nel corso delle quali sono stati evidenziati punti forza e punti di debolezza, intervenendo ove necessario per la correzione della didattica dell'Educazione Civica.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio i risultati conseguiti con riferimento alla programmazione evidenziano un progressivo miglioramento riguardo al suo svolgimento. Quanto ai risultati dell'insegnamento, le valutazioni ottenute dagli allievi possono ritenersi, in generale, medio-alte.

Evidenze

Documento allegato

DocumentoEdCiv_2022_23_1.pdf